
5 giugno 2020

UNA BREVE GUIDA ALLE STATISTICHE SUL TURISMO

***DIFFERENZE DI FINALITÀ, FENOMENI OSSERVATI, DEFINIZIONI E METODOLOGIE
NELLE INDAGINI SUL TURISMO DELLA BANCA D'ITALIA E DELL'ISTAT***

Il documento è stato predisposto dal Gruppo di lavoro “Presidio dei flussi del turismo internazionale dell’Italia e della voce Viaggi della Bilancia dei pagamenti” composto da:

Istat: Lorenzo Cavallo, Barbara Dattilo, Mascia Di Torrice, Stefania Massari, Mariangela Sabato, Maria Teresa Santoro

Banca d’Italia: Rita Cappariello, Andrea Carboni, Angela Di Gioia, Claudio Doria, Alessandro Moro, Simonetta Zappa

Indice

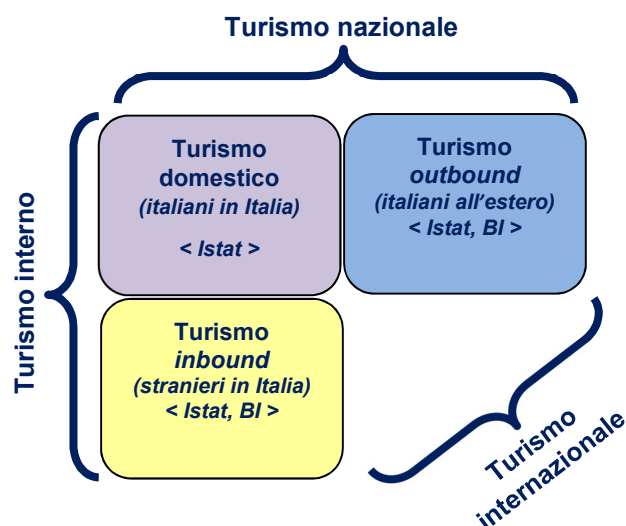
PREMESSA.....	4
LE INDAGINI	6
BANCA D'ITALIA - Indagine campionaria sul Turismo internazionale dell'Italia	6
<i>Descrizione sintetica</i>	6
<i>Obiettivi e output informativi</i>	6
<i>Disegno di campionamento e tecnica di rilevazione</i>	7
<i>Tecnica di espansione</i>	7
<i>Limiti dell'indagine</i>	7
<i>Diffusione dei dati</i>	8
ISTAT - Indagine "Viaggi e Vacanze"	9
<i>Obiettivi e output informativi</i>	9
<i>Disegno di campionamento e tecnica di rilevazione</i>	9
<i>Tecnica di espansione</i>	10
<i>Limiti della rilevazione</i>	10
<i>Diffusione dei dati</i>	10
ISTAT - Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi"	12
<i>Obiettivi e output informativi</i>	12
<i>Tecnica di rilevazione e trattamento dei dati</i>	12
<i>Limiti della rilevazione</i>	13
<i>Diffusione dei dati</i>	13
QUADRO DI SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DELLE INDAGINI	15
CONFRONTABILITÀ DELLE FONTI.....	18
<i>"Viaggi e vacanze" (ID) e "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (IO)</i>	18
<i>"Viaggi e vacanze" (ID) e "Indagine sul turismo internazionale" (BI)</i>	18
<i>"Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (IO) e "Indagine sul turismo internazionale" (BI)</i>	19
I DIFFERENTI APPROCCI DELLE TRE INDAGINI	21
GLOSSARIO	22
LE PRINCIPALI CLASSIFICAZIONI	30
RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI.....	34

PREMESSA

Il turismo rappresenta un settore importante dell'economia in Italia e nel mondo, con un forte potenziale in termini di crescita e di occupazione nonché di integrazione sociale e culturale. Gli effetti della recente pandemia Covid-19 hanno reso particolarmente evidente la rilevanza di questo settore: in Italia l'improvvisa e drastica contrazione dei flussi turistici avrà significativi impatti sul PIL nazionale e conseguenze serie sulle imprese del settore e del suo indotto. In tale contesto, le politiche di contrasto agli effetti della pandemia e quelle di supporto agli operatori del settore dovranno anche basarsi su evidenze economiche e statistiche il più possibile accurate, provenienti da fonti affidabili. Funzionale a tali analisi sarà la lettura consapevole dei dati a disposizione.

La rappresentazione statistica del turismo è particolarmente impegnativa, in quanto concerne la misurazione di un fenomeno che non riguarda un unico comparto ma un insieme di servizi anche fortemente eterogenei. Il turismo può essere analizzato sia dalla prospettiva della domanda sia da quella dell'offerta ed è, quindi, misurato attraverso diverse fonti informative. In generale, le statistiche che guardano al turismo dal lato dell'offerta si riferiscono alla capacità e all'occupazione delle strutture ricettive mentre quelle che misurano il fenomeno turistico dal lato della domanda si basano su informazioni raccolte direttamente dai viaggiatori, alle frontiere o mediante tradizionali indagini presso le famiglie. In Italia, nell'ambito del sistema delle statistiche ufficiali, sono condotte diverse rilevazioni sui fenomeni turistici, sia da parte dell'Istat sia della Banca d'Italia, ciascuna all'interno del proprio quadro normativo di riferimento: dal lato dell'offerta, l'Istat conduce l'indagine "[Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi](#)"¹; dal lato della domanda, sempre l'Istat cura, all'interno dell'Indagine sulle spese delle famiglie, un focus su "[Viaggi e vacanze](#)", mentre la Banca d'Italia conduce un'"[Indagine alle frontiere sul turismo internazionale dell'Italia](#)"².

Le indagini coprono dunque il fenomeno turistico secondo diverse prospettive, con alcune sovrapposizioni: il turismo interno all'Italia, effettuato sia da residenti (domestico) sia da stranieri (*inbound*); il turismo nazionale, sia domestico sia di viaggiatori italiani all'estero (*outbound*); il turismo internazionale, sia *inbound* sia *outbound*³.



¹ Sempre dal lato dell'offerta, l'Istat conduce anche un'indagine sulla "[Capacità degli esercizi ricettivi](#)".

² Il quadro normativo delle indagini condotte dall'Istat è definito dal Regolamento UE n. 692/2011 e dagli standard metodologici definiti nelle *International Recommendations for Tourism Statistics (IRTS2008)* – 2010, *United Nations*; l'indagine condotta dalla Banca d'Italia, avendo lo scopo primario di compilare la voce "Viaggi" della bilancia dei pagamenti dell'Italia, fa riferimento al Regolamento UE n. 184/2005 e agli standard metodologici definiti dal *Balance of Payments and International Investment Position Manual – Sixth Edition*, 2009 dell'FMI.

³ Per le informazioni di dettaglio sulle rilevazioni si rimanda ai riferimenti contenuti in bibliografia, in particolare ai "manuali" delle rilevazioni. Qui l'attenzione si concentra sulle informazioni di sintesi necessarie a comprendere ciò che è confrontabile e ciò che non lo è nelle tre fonti indicate.

La diffusione dell'epidemia Covid-19 ha avuto seri impatti sulle rilevazioni, in taluni casi determinandone l'interruzione. L'indagine curata dalla Banca d'Italia è stata sospesa nel mese di marzo 2020; sono stati attivati nuovi canali informativi, basati principalmente sui dati di telefonia mobile e, in minor misura, sulle transazioni con carte di credito e di debito. Per quanto riguarda l'Istat, l'indagine "Viaggi e vacanze" è stata sospesa nel mese di aprile 2020 e proseguirà da maggio 2020 con interviste telefoniche, mentre l'indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" si trova a rilevare la chiusura di tutte le strutture extra-alberghiere e della quasi totalità delle strutture alberghiere. Si renderà quindi necessario avviare un'indagine *ad hoc* per identificare le strutture ricettive non rispondenti, quelle chiuse nonché quelle operative ma per funzioni diverse dall'accoglimento dei turisti.

Questo documento si propone di offrire un contributo alle analisi di settore, presentando in modo organico e sintetico le principali differenze definitorie, classificatorie e metodologiche tra le principali rilevazioni sul turismo della Banca d'Italia e dell'Istat, con un approccio *user-oriented*, finalizzato a favorire una lettura corretta dei dati da parte di esperti e studiosi del settore e, più in generale, dell'ampia platea interessata ad analizzare il fenomeno del turismo attraverso le statistiche ufficiali. Il documento dà conto solo delle fonti e delle modalità operative consuete; verrà aggiornato qualora intervenissero modifiche non temporanee.

LE INDAGINI

Di seguito si descrivono sinteticamente le principali caratteristiche delle indagini. La struttura espositiva simile è intesa a favorire i confronti tra le rilevazioni.

BANCA D'ITALIA - Indagine campionaria sul Turismo internazionale dell'Italia

Descrizione sintetica

La Banca d'Italia realizza un'indagine campionaria sul turismo internazionale basata su interviste e conteggi di viaggiatori residenti e non residenti⁴ in transito alle frontiere italiane (valichi stradali e ferroviari, porti e aeroporti internazionali). L'indagine non raccoglie informazioni sui flussi turistici domestici (residenti in Italia che viaggiano in Italia).

I conteggi hanno l'obiettivo di determinare la dimensione dell'universo di riferimento (il numero di viaggiatori) e la sua composizione per stato di residenza (stranieri) o per stato visitato (italiani). Là dove risultano disponibili fonti amministrative, i conteggi si limitano all'attività di raccolta di informazioni sulla provenienza o destinazione dei viaggiatori.

Le interviste, *face to face*, consentono di raccogliere dettagliate informazioni sulle spese sostenute e sulle caratteristiche del viaggio e dei viaggiatori (motivazioni, tipologia di alloggio, durata del soggiorno, ecc.).

Le operazioni di conteggio effettuate ogni anno sono circa 1,2 milioni, le interviste circa 120.000⁵.

Obiettivi e output informativi

L'indagine è condotta con l'obiettivo primario della compilazione delle voci "Viaggi" – che include la spesa per beni e servizi acquistati da persone fisiche durante una visita in paesi in cui non sono residenti, indipendentemente dalla durata e dallo scopo del soggiorno, purché non vi sia un cambio di residenza – e "Trasporti internazionali di passeggeri" della bilancia dei pagamenti dell'Italia⁶.

Pertanto la finalità principale dell'indagine è la stima delle spese connesse con il viaggio sostenute dai viaggiatori; funzionali a tale stima risultano le informazioni relative al numero di viaggiatori e alla durata del viaggio (notti). L'intera architettura della rilevazione e la metodologia per l'espansione all'universo dei dati campionari sono strutturate per queste finalità.

La rilevazione costituisce anche una vasta base informativa, utile per la ricerca e per gli operatori del settore, grazie all'ampia gamma di dati analitici, aggiuntivi rispetto alle esigenze di bilancia dei pagamenti, che vengono messi a disposizione degli utenti⁷.

⁴ Per "residenza" si intende il centro d'interesse economico prevalente di un soggetto che svolge all'interno di un territorio (Stato) attività economiche a tempo indeterminato o per un periodo di tempo adeguatamente lungo, fissato per convenzione in un anno.

⁵ Per le interviste, i conteggi e l'espansione dei dati la Banca d'Italia si avvale della collaborazione di primarie società specializzate in ricerche di mercato.

⁶ Le modalità di conduzione dell'indagine sono in linea con le convenzioni metodologiche previste dalla sesta edizione del *Balance of Payments and International Investment Position Manual*, edito dal Fondo monetario internazionale.

⁷ A titolo di esempio, l'indagine raccoglie informazioni su: età e sesso dei viaggiatori, motivo del viaggio, tipo di struttura utilizzata per il pernottamento, tipologia di spese sostenute, mezzi di pagamento utilizzati, gradimento su taluni aspetti del viaggio (customer satisfaction), ecc..

Disegno di campionamento e tecnica di rilevazione

La tecnica adottata per la raccolta dei dati (denominata in letteratura *CAPI⁸ inbound-outbound frontier survey*) consiste nell'intervistare presso i punti di frontiera maggiormente rappresentativi in termini di flussi turistici un campione di viaggiatori, residenti e non residenti, in transito alle frontiere italiane e nell'effettuare, contemporaneamente, conteggi qualificati⁹.

I conteggi sono realizzati prevalentemente con la tecnica del campionamento sistematico, cioè con l'osservazione di una unità ogni k , con k prefissato. Essi forniscono, per ogni punto di frontiera, il numero di viaggiatori internazionali disaggregato per paese di residenza. Ove possibile, le informazioni rivenienti dalle operazioni di conteggio vengono integrate con dati di fonte amministrativa.

Le interviste, di tipo *face to face*, raccolgono informazioni circa la spesa sostenuta dai viaggiatori, unitamente a un insieme di attributi che ne consentono la disaggregazione e qualificazione. Sono effettuate mediante un questionario strutturato, unico per tutti i punti di frontiera, somministrato a un campione casuale di viaggiatori, intervistati in coincidenza del termine del soggiorno, cioè al momento del rientro in Italia per i viaggiatori residenti e al momento di lasciare l'Italia per quelli non residenti.

Il disegno di campionamento prevede la selezione dei punti di frontiera da monitorare al fine di massimizzare la rappresentatività del campione. Per ogni valico viene effettuato un campionamento stratificato. Le variabili di stratificazione per le frontiere stradali sono i giorni della settimana e la fascia oraria, mentre per i valichi ferroviari e portuali la stratificazione tiene conto della tratta del vettore su cui il turista effettua il viaggio. Infine, per gli aeroporti, la stratificazione avviene per singole destinazioni dei voli o per gruppi di destinazione simili (per gli aeroporti più grandi, la stratificazione avviene anche per giorno della settimana e fascia oraria).

Tecnica di espansione

La procedura di espansione all'universo di riferimento si basa, in primo luogo, sulla determinazione del numero di individui transitati per ogni punto di frontiera. A tal fine si ricorre, laddove possibile, a totali noti di fonte amministrativa (dati di traffico di Trenitalia, capitanerie di porto e gestori aeroportuali e stradali); qualora non si disponga di tale informazione, il numero totale di individui transitati viene determinato attraverso le operazioni di conteggio, cioè come numero di turisti contati in un dato intervallo temporale moltiplicato per il numero di intervalli nel giorno e per il numero di giorni del mese. Tali numerosità, sia che derivino da totali noti sia che siano calcolate sulla base dei conteggi, vengono ripartite in base alle principali caratteristiche dei viaggiatori (come la nazionalità) rilevate sui viaggiatori osservati nelle fasi di conta. Il peso base, derivato dal piano di campionamento, viene calcolato come rapporto tra il numero stimato di viaggiatori e il numero di interviste. Inoltre, in presenza di totali noti di fonte amministrativa, tali pesi base vengono corretti con la tecnica degli stimatori calibrati per limitare la distorsione derivante da parziale copertura dell'universo di riferimento.

Limiti dell'indagine

La dimensione dell'indagine e il suo disegno campionario consentono la produzione di statistiche analitiche, caratterizzate da un elevato grado di qualità, su molteplici aspetti del turismo internazionale del paese, in linea con gli standard metodologici fissati dagli organismi internazionali. La ricchezza informativa dell'indagine va tuttavia utilizzata avendo presente il *trade-off* tra livello di dettaglio e precisione delle stime, che deriva dalla natura campionaria dell'indagine. Ne consegue che l'indagine risulta affidabile sia per la

⁸ *Computer-assisted personal interviewing*.

⁹ I conteggi si definiscono "qualificati" in quanto, oltre al conteggio in sé, provvedono a determinare il paese di origine/destinazione del viaggiatore.

conduzione di analisi macro sia per quelle di maggiore dettaglio, purché queste ultime siano limitate ai segmenti più importanti, in termini dimensionali, del mercato turistico internazionale¹⁰.

Diffusione dei dati

I dati vengono resi disponibili, con cadenza mensile¹¹, in una [sezione dedicata del sito internet dell'Istituto](#), tramite la pubblicazione di tavole di sintesi. Trimestralmente viene fornito un livello di dettaglio più ampio. Con cadenza annuale, orientativamente nel mese di maggio con riferimento all'anno precedente, vengono pubblicate l'intera base informativa delle interviste (microdati) e, limitatamente alle principali variabili, tabelle *pivot* di facile consultazione.

I dati dell'indagine contribuiscono alla predisposizione di talune pubblicazioni periodiche della Banca d'Italia - come, ad esempio, il report annuale "Indagine sul turismo internazionale" e la serie "Economie regionali" - e di altri istituti (ad esempio, il Conto satellite del turismo, predisposto dall'Istat).

Infine, i dati raccolti tramite l'indagine sono trasmessi con regolarità, con riferimento sia ai dati provvisori sia ai dati definitivi, alla BCE e a Eurostat; inoltre, contribuiscono alla predisposizione di report periodici di altri organismi internazionali (ad esempio, il *World Tourism Barometer* dell'UNWTO).

¹⁰ A puro titolo di esempio, risulta contenuto l'errore nella stima della spesa totale, del numero dei viaggiatori e del numero dei pernottamenti a livello annuale per i principali paesi partner dei flussi *inbound* e per le maggiori regioni di origine dei flussi *outbound*.

¹¹ La pubblicazione dei dati mensili avviene intorno al 10 di ogni mese, con riferimento a tre mesi prima.

ISTAT - Indagine “Viaggi e Vacanze”

Descrizione sintetica

“Viaggi e Vacanze” è un’indagine campionaria condotta dall’Istat¹² sulla domanda turistica espressa dai residenti in Italia; dal 2014 è un focus integrato nell’Indagine sulle Spese delle famiglie, una rilevazione continua che coinvolge un campione teorico nazionale di circa 32.000 famiglie (circa 2.670 al mese) residenti in circa 540 comuni italiani.

Obiettivi e output informativi

L’indagine produce stime trimestrali e annuali sia sulla componente domestica della domanda turistica (il turismo dei residenti verso località italiane) sia su quella *outbound* (il turismo dei residenti verso località estere). L’obiettivo è quello di quantificare il numero dei turisti, dei viaggi (con pernottamento), dei pernottamenti in viaggio e delle visite in giornata (escursioni)¹³ e di fornire informazioni sulle tipologie e sui comportamenti di viaggio. Gli spostamenti turistici sono classificati secondo gli standard internazionali, distinguendo i viaggi per motivi di lavoro da quelli per motivi di vacanza e le vacanze 'brevi' (1-3 notti di durata) da quelle 'lunghe' (4 o più notti).

L’indagine raccoglie un ampio ventaglio di informazioni utile a costruire un set esaustivo di indicatori su vari aspetti del modo di viaggiare della popolazione residente (destinazioni, motivazioni, tipologia di alloggio, mezzo di trasporto, durata del soggiorno, modalità di organizzazione del viaggio, modalità di prenotazione, spesa, ecc.), oltre che sulle caratteristiche sociodemografiche delle persone che viaggiano o non viaggiano. In aggiunta alle informazioni più tradizionali legate a indicatori di flusso sul fenomeno (riferiti cioè alle persone che viaggiano, al numero di viaggi e di pernottamenti e alle escursioni) l’indagine fornisce dati di natura economica per lo studio dei flussi monetari generati dal turismo, rilevando la spesa turistica sostenuta dai residenti per viaggiare.

Disegno di campionamento e tecnica di rilevazione

La popolazione d’interesse dell’indagine è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dagli individui che le compongono, al netto dei membri permanenti delle convivenze¹⁴.

Il disegno di campionamento, definito su base trimestrale, è a due stadi di cui il primo è stratificato: le unità di primo stadio sono i comuni, le unità di secondo stadio sono le famiglie. Le unità di primo stadio sono stratificate, all’interno di ogni regione, per tipologia comunale e dimensione demografica. Da ogni comune campione (circa 540 ogni anno) si estrae, per ciascun trimestre, un numero predeterminato di famiglie, per un totale di circa 32.000 famiglie l’anno. Queste vengono estratte casualmente utilizzando la Lista Anagrafica Comunale (LAC) oppure attraverso l’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che contengono le informazioni relative a tutti gli individui residenti sul territorio di ciascun comune, distinti per famiglia o convivenza. Per ogni famiglia campione vengono poi selezionate altre cinque da utilizzare in caso di rifiuto iniziale, irreperibilità o impossibilità a collaborare della famiglia campione base.

Le famiglie del campione annuale sono suddivise in dodici sotto-campioni, ciascuno dei quali partecipa alla rilevazione in uno specifico mese di riferimento. Ogni individuo della famiglia viene intervistato sui viaggi e

¹² La rilevazione è prevista dal Programma Statistico Nazionale (IST-02526).

¹³ Vengono rilevati solo gli spostamenti effettuati al di fuori dell’ambiente abituale del turista (cfr. Glossario).

¹⁴ Una convivenza è un insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e hanno dimora abituale presso un istituto (ad esempio istituti d’istruzione, assistenziali, di cura pubblici e privati, penitenziari, convivenze ecclesiastiche, convivenze militari e di altri corpi accasermati, alberghi, pensioni, locande e simili, navi mercantili, ecc.).

sulle escursioni effettuate nell'ultimo mese; poiché è continua su tutti i mesi dell'anno, la rilevazione consente di cogliere la stagionalità del fenomeno del turismo.

Una rete di rilevatori professionisti incaricata dall'Istat si occupa della raccolta dei dati mediante interviste dirette, condotte con tecnica CAPI (intervista faccia a faccia assistita da computer).

Tecnica di espansione

L'indagine produce stime trimestrali e stime annuali. Dato il carattere campionario dell'indagine, per poter ottenere stime per l'intera popolazione di riferimento (le famiglie residenti) è necessario utilizzare un opportuno coefficiente di riporto all'universo. Ad ogni unità campionaria (famiglia) viene attribuito un coefficiente che rappresenta il peso che essa ha nella popolazione e nel trimestre di riferimento.

Il calcolo del coefficiente di riporto all'universo utilizza una procedura generalizzata basata sull'uso di una famiglia di stimatori noti in letteratura come stimatori di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima standard per la maggior parte delle indagini Istat sulle imprese e sulle famiglie.

La metodologia alla base di tali stimatori consente la determinazione di un unico coefficiente di riporto all'universo in grado di: a) correggere l'effetto distorsivo dovuto agli errori di lista e al fenomeno della mancata risposta totale; b) produrre stime coerenti a totali noti¹⁵, desunti da fonti esterne, che siano correlati alle principali variabili oggetto di indagine.

Limiti della rilevazione

Data la natura campionario dell'indagine, occorre sempre tener presente, nelle analisi di dettaglio, il livello di precisione delle stime. A tale scopo, nella nota metodologica che corredata ogni anno il file dei microdati vengono forniti dei prospetti utili al calcolo degli errori campionari. Data la numerosità campionaria, su base trimestrale il livello territoriale delle stime è nazionale, mentre per le stime annuali sono previsti i seguenti dettagli territoriali: 1) l'intero territorio nazionale; 2) le cinque grandi ripartizioni geografiche (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole); 3) le regioni geografiche (solamente per alcune stime); 4) la tipologia comunale (Comuni centro dell'area metropolitana; Comuni che gravitano intorno al centro dell'area metropolitana e comuni con più di 50.000 abitanti; rimanenti comuni). Pertanto l'indagine non consente di ottenere stime sub-regionali sul territorio di residenza; per alcune regioni, inoltre, l'esiguità del fenomeno non permette un'adeguata robustezza delle stime neanche a livello regionale, sebbene le stime regionali siano teoricamente possibili a partire dal disegno d'indagine.

Diffusione dei dati

Le stime provvisorie sono diffuse nella Statistica Report "Viaggi e vacanze in Italia e all'estero" nel mese di febbraio di ogni anno; le stime definitive sono disponibili sul *datawarehouse* dell'Istituto [I.Stat](#) e riguardano persone che hanno viaggiato (nel trimestre), persone di 15 anni o più andate e non andate in vacanza (nell'anno), viaggi, pernottamenti in viaggio, escursioni e spese per viaggi.

In adempimento alle richieste del Regolamento Europeo per le Statistiche del Turismo 692/2011, entro il 30 giugno di ogni anno sono trasmessi a Eurostat, con riferimento all'anno precedente e per i soli residenti di 15 anni e più: 1) le stime sulla partecipazione al turismo, in termini di turisti nell'anno; 2) le stime sulle escursioni outbound; 3) i microdati sui viaggi. Con cadenza triennale, sono trasmesse le stime sulle escursioni *domestic* e alcune variabili di approfondimento sui viaggi nel file dei microdati. Le informazioni trasmesse popolano il [data base di Eurostat](#).

Annualmente i dati d'indagine contribuiscono alle pubblicazioni editoriali dell'Istituto (Italia in cifre, Noi Italia e Annuario Statistico Nazionale). Al fine di consentire confronti internazionali a livello europeo, i

¹⁵ I totali noti utilizzati sono descritti nel Quadro di sintesi alla voce "Sistema di ponderazione".

principali indicatori sul turismo sono diffusi sui siti e sui volumi di organismi internazionali, quali EUROSTAT, OCSE e UNWTO. Dal 2015 è pubblicata, a novembre di ogni anno, una Statistica Report sul “Movimento turistico in Italia” riferita all’anno precedente e integrata con i dati dell’indagine “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”.

Occasionalmente, le stime sul turismo vengono diffuse anche nel “Rapporto Annuale sulla situazione del Paese” che l’Istat presenta ogni anno, a maggio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alcune stime dell’indagine contribuiscono alla redazione del Conto satellite del turismo, predisposto periodicamente in collaborazione con la Banca d’Italia.

Inoltre, i dati elementari rilevati nel corso dell’indagine sono scaricabili direttamente dal sito Istat (file ad uso pubblico [mlcro.STAT](#)) o rilasciabili a studiosi di università o enti di ricerca a seguito della presentazione di un progetto di ricerca ([file per la ricerca MFR](#)). Per gli enti Sistan sono disponibili su richiesta dei file con maggior dettaglio informativo, denominati file Sistan. Infine, vengono rilasciate elaborazioni di dati ad hoc richieste tramite il *contact centre* dell’Istituto.

ISTAT - Rilevazione “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”

Descrizione sintetica

La rilevazione “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” è un’indagine censuaria svolta con periodicità mensile¹⁶.

Costituiscono unità di rilevazione gli oltre 200.000 esercizi ricettivi ubicati nel territorio nazionale, ripartiti tra esercizi alberghieri e esercizi extra-alberghieri, classificati per categoria e tipo di struttura in conformità alla normativa nazionale e alle diverse normative regionali (cfr. Glossario).

Ai fini dell’indagine, l’Istat si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di organi intermedi. Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione e degli enti territoriali competenti in materia di turismo.

Obiettivi e output informativi

L’indagine sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi viene svolta regolarmente dall’Istat a partire dal 1956. Essa rappresenta la principale fonte di informazione sul turismo interno (*domestic e inbound flows*) disponibile in Italia, permettendo di seguirne l’evoluzione del fenomeno nel tempo.

La rilevazione quantifica, per ciascun mese e per ciascun “comune ricettivo” - cioè dotato di almeno una struttura ricettiva nel proprio territorio – informazioni sugli arrivi e sulle presenze dei clienti, residenti e non residenti in Italia, distinguendo i primi in base alla regione italiana di residenza e i secondi in base al Paese estero di residenza. Tali dati sono disaggregati per categoria di esercizio alberghiero e tipo di struttura extra-alberghiera. Per le strutture di tipo alberghiero vengono, inoltre, raccolte anche le informazioni che permettono il calcolo dei tassi di occupazione dei posti-letto e delle camere.

L’aspetto di maggior interesse dei dati risiede nella possibilità di articolare il movimento turistico dei clienti secondo tutte le possibili combinazioni delle variabili considerate, fino al livello comunale, in modo da consentire un’analisi approfondita delle relazioni che intercorrono tra queste.

Tecnica di rilevazione e trattamento dei dati

I dati sul movimento giornaliero dei clienti sono comunicati dagli esercenti delle strutture ricettive agli organi intermedi che si occupano della rilevazione. Questi provvedono alla raccolta dei dati, alla predisposizione di un modello di riepilogo mensile, con dettaglio comunale, in formato elettronico e al loro inoltro all’Istat secondo le modalità indicate dalla circolare annuale predisposta dall’Istituto.

Nel modello di rilevazione trasmesso dagli organi intermedi, oltre agli arrivi e alle presenze, è presente anche un set di variabili relative alla capacità ricettiva comunale (distinte per categoria alberghiera e tipologia extra-alberghiera) e alla copertura del fenomeno, espressa in termini di numero di letti per ciascuna singola categoria/tipologia ricettiva.

Agli organi intermedi di rilevazione sono demandati una serie di compiti come la modalità di raccolta dati, la vigilanza sui tempi e sulla corretta esecuzione della rilevazione nel territorio di competenza e la trasmissione dei dati all’Istat entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento.

I dati trasmessi sono sottoposti a pre-trattamento attraverso una procedura per l’individuazione degli errori, in base a specifici vincoli di compatibilità/coerenza. Per particolari tipologie di errori formali codificati

¹⁶ La rilevazione è prevista dal Programma statistico nazionale (IST-00139).

interviene una procedura di correzione automatica. Le altre tipologie di errore sono trattate con ritorno presso gli organi intermedi.

Gli indicatori mensili sono prodotti attraverso una procedura di stima che, per compensare l'impatto delle mancate risposte/risposte tardive, applica alle unità mancanti le variazioni tendenziali delle unità rispondenti appartenenti al proprio dominio.

Sono prodotte, infine, le serie storiche destagionalizzate di arrivi e presenze ottenute dal trattamento delle serie grezze attraverso la procedura Tramo-Seats¹⁷.

Poiché le informazioni possono essere soggette a integrazioni e revisioni durante l'anno, tramite successive trasmissioni mensili da parte degli organi intermedi, i dati vengono riprocessati fino a validazione definitiva e diffusione, indicativamente nel mese di giugno successivo all'anno di riferimento dei dati.

Limiti della rilevazione

Il principale limite della rilevazione deriva dall'intermediazione della stessa, che se da un lato è un fattore attualmente indispensabile per poter condurre un censimento permanente del fenomeno turistico e che permette di avere dati con una disaggregazione molto fine, dall'altra rende impossibile per l'Istat seguire tutte le singole fasi della rilevazione dei dati, non disponendo, infatti, di un archivio centralizzato delle strutture ricettive (gli elenchi sono ad oggi detenuti e mantenuti dai singoli organi intermedi) con rischi di under-reporting delle strutture ricettive e del sommerso, di revisioni nei dati e di differenze territoriali nella qualità, copertura e tempestività della raccolta dei dati.

Altro problema dell'intermediazione è la scarsa omogeneità delle normative e le differenti classificazioni delle strutture a livello regionale che, principalmente per il settore extra-alberghiero, possono determinare difficoltà nella piena confrontabilità dei dati tra i territori.

Diffusione dei dati

I risultati della rilevazione sono diffusi dall'Istat tramite il *datawarehouse* [I.Stat](#) e sul sito [Eurostat](#).

Per soddisfare le scadenze derivanti dal Regolamento (UE) n. 692/2011 sono trasmesse a Eurostat le stime degli indicatori mensili a livello nazionale, per residenza dei clienti (residenti e non residenti in Italia) e per i tre gruppi di ATECO 2007 di strutture ricettive (55.1, 55.2 e 55.3) entro 56 giorni dal mese di riferimento. I dati di flusso, rivisti il mese successivo, vengono diffusi sul *datawarehouse* dell'Istituto I.Stat insieme alle serie destagionalizzate di arrivi e presenze (8 serie elementari e 10 aggregate con approccio indiretto).

I dati definitivi sono diffusi con cadenza annuale, orientativamente nel mese di giugno successivo all'anno di riferimento dei dati: sul portale di Eurostat sono diffusi i dati annuali fino al dettaglio territoriale della NUTS2 (Regione); su I.Stat il livello di territorio più disaggregato è quello comunale (nel rispetto del segreto statistico). In sede di pubblicazione dei dati definitivi annuali vengono diffusi dettagli informativi molto fini, anche secondo le altre dimensioni (disaggregazione per tipo di alloggio, per mese, per regione/paese estero di residenza dei clienti, indici di utilizzazione alberghiera, ecc.).

Su I.Stat sono inoltre diffusi i dati di capacità delle strutture ricettive, distinti per singola categoria/tipologia ricettiva a livello comunale.

Dati riepilogativi annuali sono, inoltre, presenti nelle principali pubblicazioni dell'Istituto e, occasionalmente, nel "Rapporto annuale sulla situazione del Paese". Inoltre i principali macro aggregati confluiscono in pubblicazioni internazionali sul turismo dell'OCSE e dell'UNWTO.

¹⁷ La procedura TRAMO-SEATS è la procedura adottata dall'Istat per destagionalizzare dati di carattere congiunturale.

Così come avviene per le altre due indagini, alcuni aggregati di questa rilevazione contribuiscono alla redazione del Conto satellite del turismo.

I dati definitivi sono diffusi anche con un comunicato stampa annuale congiunto con i risultati dell'indagine "Viaggi e vacanze", per favorire una lettura integrata del fenomeno. Infine, vengono rilasciate elaborazioni di dati *ad hoc* richieste tramite il *contact centre* dell'Istituto.

QUADRO DI SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DELLE INDAGINI

“Movimento dei Clienti negli esercizi ricettivi” (Istat), “Indagine sulle spese delle famiglie (focus Viaggi e vacanze – Istat), “Indagine sul turismo internazionale” (Banca d’Italia)

	Movimento dei Clienti negli esercizi ricettivi (Istat)	Indagine sulle spese delle famiglie - focus Viaggi e vacanze (Istat)	Indagine sul turismo internazionale (Banca d’Italia)
Principale framework di riferimento	Regolamento UE n. 692/2011 IRTS2008	Regolamento UE n. 692/2011 IRTS2008	Regolamento UE n. 184/2005 Balance of Payments and International Investment Position Manual (Sixth Edition)
Fenomeno osservato	Turismo domestico e <i>inbound</i> relativamente al comparto delle strutture ricettive presenti sul territorio nazionale. Per ciascun mese e per ciascun comune, vengono quantificati gli arrivi e le presenze dei clienti per categoria di esercizio, tipo di struttura e per paese estero o regione italiana di residenza. Vengono, inoltre, raccolte anche le informazioni che permettono il calcolo dei tassi di occupazione dei posti-letto e delle camere, per le strutture di tipo alberghiero	Turismo domestico e <i>outbound</i> relativo a pernottanti (in qualsiasi tipo di alloggio) e non pernottanti (escursioni). Spesa turistica, numero di viaggi, numero pernottamenti, numero di turisti	Turismo <i>inbound</i> e <i>outbound</i> , relativo a pernottanti (in qualsiasi tipo di alloggio) e non pernottanti. Spesa turistica, numero viaggiatori e numero pernottamenti. Informazioni aggiuntive su caratteristiche viaggiatori e viaggi, modalità di pagamento, movimentazione di contanti, <i>customer satisfaction</i> .
Schema di campionamento	Censimento (circa 200mila strutture ricettive)	Casuale a due stadi (comuni-famiglie) con stratificazione delle unità di primo stadio	Campione stratificato per valico, vettore, giorno e fascia oraria di rilevazione
Lista di selezione delle unità campionarie		Liste Anagrafiche Comunali (LAC) o Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)	
Domini di studio territoriali	I dati sono raccolti con dettaglio comunale e sono diffusi fino al livello comunale (in osservanza del segreto statistico e non identificabilità)	I dati sono raccolti con dettaglio comunale (comune di residenza/comune o provincia o regione visitata). Le stime riferite al territorio di residenza sono diffuse per le cinque ripartizioni (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole) e le tipologie del comune ¹⁸ . Le stime regionali sono teoricamente possibili a partire dal disegno d’indagine, ma non vengono diffuse. Le stime riferite al territorio di destinazione sono diffuse a livello di regione italiana o stato estero di destinazione.	I dati sono raccolti con dettaglio comunale con riferimento all’Italia (comune di residenza / comune visitato) e per paese di origine /destinazione. Con frequenza trimestrale, nelle pubblicazioni della Banca sono diffusi i dati di spesa, numero di viaggiatori internazionali e pernottamenti relativi alle regioni di origine/destinazione e ai maggiori paesi di origine/destinazione. Nei microdati sono disponibili i dettagli delle singole interviste ed è quindi possibile ricostruire qualsiasi informazione con il massimo dettaglio informativo (anche a livello comunale).
Periodo di riferimento dei dati diffusi	Mese	Trimestre, anno	Mese
Numerosità unità rilevate	Oltre 200 mila esercizi ricettivi ubicati nel territorio nazionale	Circa 32.000 famiglie annue	Circa 120.000 interviste e 1.200.000 conteggi qualificati annui
Periodicità della rilevazione	Continua	Continua	Continua
Unità di rilevazione	Esercizi ricettivi ripartiti tra: • esercizi alberghieri, classificati in cinque categorie contrassegnate da stelle in ordine decrescente, e residenze turistico-alberghiere; • esercizi extralberghieri: campeggi, villaggi turistici, forme miste di campeggio e villaggio turistico, alloggi in affitto gestiti in forma	Famiglia di fatto, definita come l’insieme delle persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi e che partecipano alla spesa familiare e/o condividono il reddito familiare.	Viaggiatori internazionali (<i>international travellers</i>), cioè individui che transitano a una frontiera stradale, ferroviaria, portuale o aeroportuale: residenti italiani che rientrano in Italia dopo un viaggio all’estero e stranieri (residenti all’estero) che escono dall’Italia dopo un viaggio in Italia.

¹⁸ Area metropolitana, Periferia dell’area metropolitana e Comuni con 50.000 abitanti e più, Comuni con meno di 50.000 abitanti.

	imprenditoriale, agriturismo, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, altre strutture ricettive n.a.c., bed & breakfast.		
Rispondente	Esercizi ricettivi	Un componente della famiglia di almeno 18 anni che riporta i propri spostamenti e gli spostamenti degli altri membri della famiglia; sono ammesse interviste rilasciate da persone esterne alla famiglia	Viaggiatore internazionale di almeno 14 anni
Tecnica di rilevazione	Raccolta diretta presso le strutture ricettive tramite intermediazione. Gli organi intermedi (vedi Rete di rilevazione) si occupano della raccolta dati presso le strutture ricettive e dell'invio mensile dei dati all'Istat	Mista in modalità PAPI ¹⁹ -CAPI (diario cartaceo autocompilato, successivamente registrato su supporto informatico, e due interviste dirette con computer)	CAPI (con tablet)
Modalità di svolgimento della rilevazione	Annualmente l'Istat predispose una circolare, trasmessa agli organi intermedi, in cui sono fornite le indicazioni per la conduzione dell'indagine. I dati sul movimento giornaliero dei clienti sono comunicati dagli esercenti delle strutture ricettive agli organi intermedi che si occupano della rilevazione. Questi provvedono alla raccolta dei dati, alla predisposizione del modello di riepilogo mensile con dettaglio comunale, in formato elettronico secondo il tracciato record corrispondente al modello MOV/C ed al loro inoltro all'Istat tramite il sito certificato e protetto Indata.	Per ciascuna famiglia selezionata sono previste tre visite a domicilio da parte del rilevatore: <i>prima visita</i> - il rilevatore effettua un'intervista iniziale in cui sono presenti i quesiti sui turisti nell'anno e consegna il diario alla famiglia; <i>seconda visita</i> - a metà del periodo di compilazione del diario delle spese, viene effettuata una visita per verificare come procede la compilazione; <i>terza visita</i> - nei primi giorni del mese successivo a quello di compilazione del diario, si effettua la visita finale per ritirare il diario e per svolgere una seconda intervista (intervista finale), <u>nella quale è presente il focus viaggi</u> .	In ciascun valico sono realizzate due operazioni: 1) i conteggi qualificati, volti a determinare il numero e la residenza dei viaggiatori internazionali; in presenza di dati di fonte esterna sul numero di viaggiatori, i conteggi si limitano all'attività di qualifica; 2) interviste ai viaggiatori internazionali, al fine di conoscere l'ammontare delle spese effettuate e le caratteristiche del viaggio (durata, motivo, durata, alloggio, ecc.) nonché ulteriori informazioni.
Rete di rilevazione	L'Istat – ai sensi del d.lgs. n.322 1989 – si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di organi intermedi. Qualora necessario, gli Uffici di statistica possono avvalersi di altri uffici della stessa amministrazione, detentori e/o produttori di dati, e/o degli enti territoriali competenti in materia di turismo (ad esempio, dove richiesto da particolari assetti organizzativi e/o normativi, gli assessorati al turismo, le aziende di promozione turistica provinciale APT, gli enti provinciali per il turismo EPT o altri enti con analoghe funzioni).	Costituita dai rilevatori, selezionati e coordinati dalla società incaricata della raccolta dati e formati da Istat	Rilevatori selezionati, formati e coordinati dalle società incaricate
Tecnica di correzione dei dati	Correzione automatica di particolari errori codificati formali tramite il gestionale dell'indagine. Per le altre tipologie di errore ritorno sugli organi intermedi	Controlli formali, correzioni deterministiche, probabilistiche e da modello utilizzando software standard dell'Istituto; cluster analysis per l' <i>outlier detection</i>	Vengono effettuati controlli formali, deterministici, di verifica dell'andamento e di <i>outlier detection</i> per le principali classi di dati (paese/regione di residenza/destinazione, motivo del viaggio, tipo di alloggio, ecc.). I dati vengono, inoltre, trattati per la gestione del fenomeno del "multiluogo" e per la loro corretta allocazione temporale.
Sistema di ponderazione	-	I coefficienti di riporto all'universo sono determinati in base ai seguenti vincoli: 1. Popolazione residente per ripartizione, sesso e classi di età; 2. Popolazione residente per regione; 3. Popolazione residente per ripartizione e tipologia di comune 4. Famiglie residenti per regione; 5. Famiglie residenti per ripartizione e tipologia di comune 6. Popolazione straniera residente per ripartizione e sesso 7. Popolazione di 15 anni e più per ripartizione, condizione e posizione nella professione 8. Popolazione per ripartizione e mese; 9. Famiglie per ripartizione e mese.	Per ciascuno strato (determinato dall'incrocio di valico, vettore, giorno, fascia oraria) sono determinati i pesi in base al rapporto tra numero di viaggiatori internazionali, e numero di interviste realizzate. Per la determinazione del numero dei viaggiatori internazionali, si combinano le informazioni derivate da fonti amministrative e dalle operazioni di conteggio. In presenza di totali di fonte amministrativa il fattore di espansione derivato dal piano di campionamento viene corretto impiegando la tecnica della calibrazione vincolata.

¹⁹ Paper and pencil interviewing.

Link informativo	http://www.istat.it/it/archivio/15073	http://www.istat.it/it/archivio/123949	https://www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/rapporti-estero/turismo-internazionale/index.html
Diffusione dei dati	I dati sono resi disponibili presso: – il datawarehouse dell'Istituto I.Stat – il sito Eurostat (selezionando la pagina "Statistics by theme" e successivamente "Tourism", all'interno di "Industry, trade and services"). I dati sono diffusi con cadenza mensile (dati provvisori) e con cadenza annuale (dati definitivi), questi ultimi orientativamente nel mese di giugno successivo all'anno di riferimento dei dati.	I dati provvisori sono diffusi nel comunicato stampa "Viaggi e vacanze in Italia e all'estero" nel mese di febbraio di ogni anno. I dati definitivi sono disponibili, con cadenza annuale, su: • il datawarehouse dell'Istituto I.Stat • il sito Eurostat (selezionando la pagina "Statistics by theme" e successivamente "Tourism", all'interno di "Industry, trade and services").	I dati vengono resi disponibili sul sito internet dell'Istituto con cadenza mensile e trimestrale (dati definitivi) e cadenza annuale (dati consolidati), questi ultimi orientativamente nel mese di maggio di ciascun anno con riferimento all'anno precedente.

CONFRONTABILITÀ DELLE FONTI

“Viaggi e vacanze” (ID) e “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” (IO)

Il **segmento confrontabile** tra le due indagini ISTAT “Viaggi e vacanze” e “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” è quello che riguarda i soggiorni effettuati dai residenti in Italia che pernottano negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri sul territorio nazionale. Per il settore extra-alberghiero, occorre tener presente che la rilevazione “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi” censisce le sole strutture presenti negli archivi regionali delle strutture ricettive.

Gli **aggregati confrontabili** tra le due indagini sono l’ammontare delle PRESENZE (IO) con quello dei PERNOTTAMENTI (ID).

Non sono confrontabili gli aggregati dei VIAGGI e degli ARRIVI tra le due rilevazioni, in quanto un viaggio può essere articolato in più arrivi. Nel corso dello stesso viaggio, infatti, un turista può spostarsi in diverse tappe ed essere registrato come “arrivo” in più esercizi ricettivi, mentre l’evento “viaggio” rimane uno solo (vedi Schema 1). Inoltre, il concetto di DURATA MEDIA e quello di PERMANENZA MEDIA non sono confrontabili perché calcolati diversamente.

Nell’analizzare gli aggregati sul segmento confrontabile occorre tener presente che:

- l’indagine “Viaggi e vacanze” rileva solo gli spostamenti al di fuori dall’ambiente abituale (escludendo quindi gli spostamenti effettuati tutte le settimane nella stessa località, che sono ritenuti abituali secondo la definizione di turismo, nonché i viaggi di durata superiore a un anno), mentre l’indagine lato offerta rileva tutti i *check-in* dei clienti negli esercizi ricettivi (con le precisazioni inserite nella relativa voce del Glossario).

L’indagine “Viaggi e vacanze” rileva, a mero titolo di conteggio, anche viaggi e relativi pernottamenti effettuati tutte le settimane nella stessa località (cosiddetti “abituali”). Questo tipo di pernottamenti, se effettuato in esercizi ricettivi, deve essere sommato alla stima dei pernottamenti turistici per permettere un confronto corretto tra PERNOTTAMENTI dell’indagine “Viaggi e vacanze” e PRESENZE dell’indagine “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”.

- L’indagine “Viaggi e vacanze” rileva gli alloggi secondo il concetto di alloggio “prevalente”, cioè quello nel quale è stato trascorso il maggior numero di pernottamenti. Il numero complessivo dei pernottamenti in viaggio viene attribuito interamente all’alloggio prevalente, senza considerare eventuali notti trascorse in altri alloggi durante lo stesso viaggio. L’indagine “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”, invece, rileva puntualmente tutte le notti trascorse in ogni tipo di esercizio ricettivo.
- La classificazione degli alloggi è differente tra le due indagini (vedi Glossario: “Esercizi ricettivi”), quindi il confronto va effettuato sulle categorie di alloggio comuni ad entrambe le indagini. Inoltre, va considerato che l’Indagine “Viaggi e vacanze” rileva le informazioni sulla tipologia di alloggio secondo la percezione dell’intervistato, che potrebbe differire dalla classificazione ufficiale.

“Viaggi e vacanze” (ID) e “Indagine sul turismo internazionale” (BI)

Il **segmento confrontabile** tra le due indagini “Viaggi e vacanze” (ISTAT) e “Indagine sul turismo internazionale” (BI) è quello che riguarda i viaggi all’estero effettuati dai residenti in Italia (con pernottamento in tutte le tipologie di alloggi) e le escursioni (visite senza pernottamento).

Gli **aggregati confrontabili** tra le due indagini sono: l’ammontare dei VIAGGI E DELLE ESCURSIONI (ID) con quello dei VIAGGIATORI ALLE FRONTIERE (BI); l’ammontare dei PERNOTTAMENTI (ID) con quello delle NOTTI (BI); le SPESE COMPLESSIVE per il viaggio (ID e BI).

Nell’analizzare il segmento confrontabile, denominato *outbound*, occorre comunque tener presente che:

- l'indagine "Viaggi e vacanze" rileva solo gli spostamenti al di fuori dall'ambiente abituale, in linea con le definizioni adottate a livello internazionale (quindi esclude, per definizione, una parte di viaggi, di pernottamenti e di escursioni), mentre l'"Indagine sul turismo internazionale" rileva tutti i passaggi alle frontiere. Quindi, BI rileva anche i passaggi dei lavoratori stagionali e frontalieri, che vanno esclusi nel confronto di tutti gli aggregati.

Sono esclusi per entrambe le indagini, sia gli spostamenti con pernottamento entro i confini comunali, sia i viaggi di durata superiore ad un anno²⁰. Inoltre, nell'indagine ID vengono esclusi i viaggi con pernottamento effettuati tutte le settimane nella stessa località: quest'ultima tipologia, invece, viene conteggiata dall'"Indagine sul turismo internazionale" se la località è all'estero (come nel caso dei lavoratori frontalieri).

- L'indagine "Viaggi e vacanze" rileva il mezzo di trasporto secondo il concetto di trasporto "prevalente", cioè quello con cui si è coperta la maggiore distanza durante il viaggio. Sempre con riferimento al segmento *outbound* l'"Indagine sul turismo internazionale" della Banca d'Italia rileva il mezzo di trasporto utilizzato al momento del passaggio della frontiera, sia all'inizio del viaggio (in uscita dall'Italia) sia alla fine (rientro in Italia), desumendolo dal tipo di valico presso il quale ha avuto luogo l'intervista (valico ferroviario, stradale, aeroportuale, portuale).
- L'indagine "Viaggi e vacanze" stima le spese di trasporto riferite a un viaggio come ammontare complessivo di tutte le spese per tutti i trasporti utilizzati durante il viaggio stesso. L'"Indagine sul turismo internazionale" rileva, separatamente, le spese di trasporto per la tratta internazionale²¹, quelle per il trasporto all'interno del paese visitato e quelle sostenute nel paese di residenza. Le prime confluiscono nella voce "Trasporto internazionale di passeggeri" della Bilancia dei pagamenti; le seconde vengono incluse nella voce Viaggi; le ultime non sono rilevanti a fini di Bilancia. Inoltre, per i viaggiatori che pernottano in un alloggio gratuito (ad esempio, casa di proprietà, ospite di parenti o amici), l'Indagine prevede l'inclusione nella spesa turistica degli affitti imputati, che non vengono invece rilevati nell'indagine "Viaggi e vacanze".

"Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (IO) e "Indagine sul turismo internazionale" (BI)

Il **segmento confrontabile** tra le indagini "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (ISTAT) e "Indagine sul turismo internazionale" (BI) è quello che riguarda l'*Inbound*, ossia il turismo riferibile a viaggiatori non residenti che vengono in Italia e che pernottano nelle strutture ricettive ufficiali italiane. Sono esclusi, quindi, gli escursionisti e coloro che soggiornano in altre tipologie di strutture.

Gli **aggregati confrontabili** tra le due indagini sono: l'ammontare degli ARRIVI (IO) con quello dei VIAGGIATORI A DESTINAZIONE (BI) e l'ammontare delle PRESENZE (IO) con le NOTTE trascorse in strutture ricettive (BI) (nei limiti delle differenze tra le definizioni delle variabili. Cfr. Glossario).

Nell'analizzare il segmento confrontabile occorre comunque tener presente che:

- l'indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" rileva i dati di flusso direttamente dalle strutture ricettive - in maniera puntuale – in modo da attribuire gli stessi sia all'esatto comune in cui la struttura è ubicata sia alla specifica categoria/tipo di alloggio. L'"Indagine sul turismo internazionale" rileva, invece, le informazioni di flusso disaggregate per tipologia di alloggio secondo la percezione dell'intervistato, la quale, quindi, potrebbe non coincidere con la classificazione ufficiale. Il questionario dell'indagine, inoltre, pur rilevando i comuni visitati e le tipologie di alloggio utilizzate, non consente di associare le due informazioni, cioè non è noto l'alloggio utilizzato in un determinato comune, a meno che il viaggio non sia consistito nella visita di un unico comune o sia stata utilizzata un'unica tipologia di alloggio. Infine, si rileva il

²⁰ Per maggiori dettagli cfr. Glossario, *Residenza*.

²¹ Cfr. Glossario, *Spesa per il trasporto internazionale*.

numero di notti trascorse nei primi quattro comuni italiani visitati; ulteriori notti vengono assegnate al comune residuale (non attribuibile).

- l'indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" segue il criterio del paese estero di residenza, mentre l'"Indagine sul turismo internazionale" si basa sul concetto di centro di interesse economico prevalente (cfr. Glossario, Residenza).
- Per l'indagine "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" occorre tenere presenti le precisazioni relative ai clienti negli esercizi ricettivi (cfr. Glossario, Clienti negli esercizi ricettivi), BI rileva il passaggio della frontiera da parte di un viaggiatore per accedere a un territorio economico del quale non è residente, a prescindere dalla durata e dalle motivazioni del viaggio²². In termini pratici, la definizione è assimilabile – ma non coincide – con la comune terminologia di "italiani all'estero" e "stranieri in Italia".
- La classificazione degli alloggi è differente tra le due indagini (vedi Glossario: "Esercizi ricettivi", "Tipo di esercizio o di alloggio"), quindi il confronto va effettuato sulle voci di alloggio rilevate uniformemente da entrambe le indagini.

I differenti approcci adottati dalle tre indagini sono evidenti nel successivo schema, che, a titolo esemplificativo, illustra il caso particolare dei viaggi con molteplici destinazioni, che generano degli aggregati differenti, se osservati dai diversi punti di vista/obiettivi delle tre rilevazioni.

²² Le eccezioni a questa definizione sono espone nella voce *Residenza* del Glossario.

I DIFFERENTI APPROCCI DELLE TRE INDAGINI

Schema 1

Turista residente in Italia che viaggia in Italia Domestic Fonti: IO /ID	Turista residente in Italia che viaggia verso l'estero Outbound Fonti: ID / BI	Turista residente all'estero che viaggia verso l'Italia Inbound Fonti: IO - BI	Turista residente in Italia che viaggia in Italia e verso l'estero Domestic + Outbound Fonti: IO - ID - BI
 n. 1 Turista residente in Italia: - Arriva nel comune italiano A 3 notti in albergo - Arriva nel comune italiano B 4 notti in casa di parenti - Arriva nel comune italiano C 1 notte in agriturismo IO conteggia: 2 ARRIVI: nelle strutture ricettive di A e C distinte per tipologia 4 PRESENZE: notti trascorse in A e C distinte per tipologia ricettiva ID conteggia: 1 VIAGGIO: un unico viaggio con destinazione principale B, interamente riferito ad un alloggio privato DURATA 8 notti: notti trascorse in A+B+C BI: non rileva il viaggio	 n.1 Turista residente in Italia: - Arriva nello stato estero D 2 notti in albergo - Arriva nello stato estero E 3 notti in casa in affitto IO: non rileva il viaggio ID conteggia: 1 VIAGGIO: un unico viaggio con destinazione principale E, interamente riferito ad una casa in affitto DURATA 5 notti: notti trascorse in D+E BI conteggia: 1 Viaggiatore alla frontiera 2 Viaggiatori a destinazione: 1 in D e 1 in E 5 Notti: notti trascorse in D + E ed indicazione delle notti per tipologia di struttura utilizzata per il pernottamento	 n.1 Turista residente all'estero: - Arriva nel comune italiano F 3 notti in ostello - Arriva nel comune italiano G 4 notti in casa di parenti IO conteggia: 1 ARRIVO: nella struttura ricettiva del comune F 3 PRESENZE: notti trascorse in F con indicazione della tipologia ID: non rileva il viaggio BI conteggia: 1 Viaggiatori alla frontiera 2 Viaggiatori a destinazione: 1 in F e 1 in G 7 Notti: notti trascorse in F e G ed indicazione delle notti per tipologia di struttura utilizzata per il pernottamento	 n. 1 Turista residente in Italia: - Arriva nel comune italiano H 3 notti in albergo - Arriva nello stato estero I 4 notti in casa di parenti IO conteggia: 1 ARRIVO: nella struttura ricettiva di H 3 PRESENZE: notti trascorse in H per tipologia ricettiva ID conteggia: 1 VIAGGIO: un unico viaggio con destinazione principale I, interamente riferito ad un alloggio privato DURATA 7 notti: notti trascorse in H+I BI conteggia: 1 Viaggiatore alla frontiera 1 Viaggiatore a destinazione: 1 in I 4 Notti: notti trascorse in I per tipologia ricettiva

GLOSSARIO

IO=Indagine Istat “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”

ID=Indagine Istat “Viaggi e vacanze”

BI=Indagine Banca d'Italia “Turismo internazionale”

Ambiente abituale (ID): lo spazio geografico, seppure non necessariamente contiguo, nel quale una persona conduce la sua normale vita quotidiana. La fuoriuscita dall'ambiente abituale si verifica quando si attraversa il confine del Comune in cui si vive con una frequenza inferiore a una volta alla settimana. (Vedi anche: *Residenza*).

Arrivi (IO): numero di clienti, distinti per paese estero o regione italiana di residenza, che hanno effettuato il *check-in* negli esercizi ricettivi nel periodo considerato. (Vedi anche: *Viaggiatore internazionale*).

Beni e servizi di valore (BI): i beni e servizi di importo significativo (ad esempio, gioielli, automobili, corsi di lingua), il cui valore supera le soglie doganali, esclusi dalla voce viaggi di bilancia dei pagamenti.

Bilancia dei pagamenti (BI): schema contabile che registra le transazioni tra i residenti in un'economia e i non residenti, in un dato periodo di tempo.

Bilancia dei pagamenti turistica (BI): parte della bilancia dei pagamenti che registra le transazioni internazionali in beni e servizi costituenti spese turistiche. Nello schema standard fissato dal FMI (Fondo Monetario Internazionale) è rappresentata dalla voce "Travel" ("Viaggi" nella bilancia dei pagamenti italiana), la quale riporta nei crediti le spese turistiche che i viaggiatori non residenti hanno effettuato nel nostro paese e, nei debiti, le spese turistiche che i viaggiatori residenti hanno effettuato al di fuori del nostro paese (Vedi anche: *Residenza*).

Canale prenotazione online (BI): l'indagine raccoglie informazioni sul canale utilizzato per prenotare online la struttura ricettiva (fornitore di servizi, agenzia di viaggi online, portale di prenotazioni alberghiere, portale della destinazione turistica). Nei casi in cui l'alloggio prenotato è una casa in affitto, è possibile ricavare elementi di analisi sul fenomeno della prenotazione di strutture private tramite piattaforme online (es., Airbnb, Booking, ecc.). (Vedi anche: *Pernottamenti e Organizzazione*).

Categoria di esercizio (IO): si intende la classificazione, all'interno degli esercizi alberghieri, che distingue gli esercizi alberghieri da 1 a 5 stelle lusso e le residenze turistico-alberghiere.

Clienti negli esercizi ricettivi (IO): le persone che scelgono per i loro pernottamenti le strutture ricettive. La circolare dell'indagine invita gli esercenti a non conteggiare i clienti “non turisti” *strictu sensu*. Per “non turisti” si intendono: le persone che utilizzano l'esercizio ricettivo come residenza permanente (più di un anno), prestatori d'opera alle dipendenze di un datore di lavoro residente nel comune dove è localizzato l'esercizio, ospiti della struttura in emergenza abitativa a causa di calamità naturali, rifugiati, ecc. Nel caso specifico degli “studenti”, quando la permanenza è pari a meno di un anno, questi possono essere considerati turisti.

Destinazione (ID, IO, BI): per ID viene rilevata sulla base del concetto di “prevalenza” ed è la località (comune italiano o Stato estero di destinazione) in cui si è trascorso il maggior numero di notti.

Per IO la destinazione è puntuale ed è la località dove è ubicata la struttura ricettiva.

BI rileva, per i non residenti che visitano l'Italia, le singole destinazioni a livello comunale; per i residenti in Italia che si recano all'estero vengono rilevati gli stati visitati.

Durata media del viaggio (ID): rapporto tra il numero di notti trascorse in viaggio e il numero di viaggi. Si differenzia dalla *permanenza media* calcolata da IO perché si riferisce all'intero viaggio e non ai singoli *arrivi* di cui si può comporre uno stesso viaggio.

Escursione (ID): visita senza pernottamento effettuata fuori dal comune dove la famiglia vive abitualmente, diretta in località italiane o estere, con una durata di almeno tre ore nel luogo di

destinazione, esclusi i tempi per gli spostamenti di andata e ritorno. Sono escluse le escursioni che si effettuano durante i soggiorni di vacanza/lavoro, poiché in questi casi il luogo di partenza e ritorno dell'escursione non è il comune dove vive la persona intervistata, bensì il luogo di destinazione del viaggio, personale o di lavoro. Sono altresì esclusi gli spostamenti che hanno carattere di periodicità/regolarità nell'arco del mese di riferimento (per esempio, per seguire un corso di studi, frequentare una palestra, fare la spesa). Le escursioni possono essere effettuate sia per motivi personali sia per motivi di lavoro.

Escursionista (BI): *viaggiatore internazionale* che non trascorre la notte nel luogo visitato (viaggiatore non pernottante). (Vedi anche: *escursione*).

Esercizi alberghieri (ID, IO): tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i *motel*, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi *meublè o garni*, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che, in base alle normative regionali, sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri (ID, IO): tale categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismi, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati (n.a.c) e i *bed and breakfast*.

Esercizi ricettivi (ID, IO): per l'indagine IO rappresentano l'insieme degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri (Vedi anche: *Esercizi alberghieri e Esercizi extra-alberghieri*). Per ID includono anche i campi lavoro/vacanza, i mezzi di trasporto collettivi (tra cui le navi da crociera) e le marine (imbarcazioni attraccate in porto). Nell'indagine BI si utilizza l'analogo concetto di *struttura ricettiva*.

Giornate-letto disponibili (IO): sono calcolate come somma dei prodotti ottenuti moltiplicando, per ciascun esercizio aperto rispondente nel mese di riferimento, il numero di giorni di apertura per il numero di posti letto disponibili (esclusi i letti aggiunti e le chiusure stagionali, per restauro o altre chiusure temporanee).

Giornate-camera disponibili (IO): sono calcolate come somma dei prodotti ottenuti moltiplicando, per ciascun esercizio alberghiero aperto rispondente nel mese di riferimento, il numero di giorni di apertura per il numero di camere disponibili.

Giornate-camera occupate (IO): sono calcolate come somma delle camere occupate in ciascun giorno di apertura degli esercizi alberghieri di quella categoria, aperti e rispondenti nel mese di riferimento.

Indice o tasso di occupazione o utilizzazione dei posti letto alberghieri (IO): rapporto tra le presenze registrate nel mese ed il numero di giornate letto negli alberghi e nelle strutture simili. Si differenzia in: indice di utilizzazione lorda, in cui le giornate letto considerate sono quelle potenziali, calcolate come prodotto tra il numero di giorni del mese e il numero di posti letto esistenti (sono incluse, quindi, le chiusure stagionali, per ristrutturazione o altre chiusure temporanee) ed indice di utilizzazione netta, in cui sono considerate le sole *giornate-letto disponibili*.

Indice o tasso di occupazione o utilizzazione delle camere alberghiere (IO): rapporto tra le giornate-camera occupate nel mese e il numero di giornate-camera disponibili nel mese per gli alberghi e le strutture simili.

Letto o posto letto (IO): si riferisce ad un letto singolo dell'esercizio ricettivo. Un letto matrimoniale equivale a due posti letto. Un posto tenda, piazzola, *roulotte*, *mobilhome*, se non è noto il numero effettivo di letti, equivale a quattro posti letto.

Lavoratori stagionali e frontalieri (BI): soggetti residenti in un paese che attraversano le frontiere per recarsi al lavoro in un paese estero alle dipendenze di un soggetto residente in un paese estero, per un periodo inferiore all'anno. Di norma, il paese estero è confinante o, comunque, prossimo al paese di residenza del soggetto e gli spostamenti avvengono con una certa regolarità, con soggiorni di breve

durata (spesso senza pernottamento all'estero). Vedi la voce [Viaggiatore](#) per ulteriori considerazioni sul trattamento di tali soggetti.

Mezzo di pagamento (BI): modalità di pagamento utilizzato nell'atto "finale" di effettivo regolamento delle spese con il fornitore dei servizi/beni turistici o con l'intermediario tra il viaggiatore e tale fornitore (agenzia di viaggi, tour operator, ecc.), a prescindere dalle modalità di approvvigionamento dei mezzi di pagamento stessi.

Mezzo di trasporto (ID, BI): in ambito ID, viene rilevato sulla base del concetto di “prevalenza”. È il mezzo di trasporto con cui è stata coperta la maggiore distanza.

Nella definizione BI è il vettore utilizzato dal viaggiatore per attraversare la frontiera. Nelle statistiche di sintesi BI si fa riferimento solo al mezzo utilizzato alla conclusione del viaggio, cioè il mezzo di trasporto con cui gli stranieri lasciano l'Italia e con cui gli italiani rientrano in Italia, al termine del loro viaggio internazionale. Corrisponde, quindi, alla tipologia di frontiera oggetto di rilevazione. È disponibile anche l'informazione sul mezzo di trasporto utilizzato all'inizio del viaggio.

Motivo del viaggio (ID, BI): è il motivo principale per cui ha avuto luogo il viaggio.

In ambito ID viene rilevato sulla base del concetto di “prevalenza”. La classificazione utilizzata da ID è la seguente:

Viaggio personale o di vacanza

viaggio svolto per motivi prevalenti di piacere, svago o riposo, per visita a parenti o amici, per motivi religiosi/pellegrinaggio, per cure termali o trattamenti di salute; nella presentazione dei risultati, esso è suddiviso, in relazione alla durata, in:

- vacanza breve: quando la durata del soggiorno è inferiore a 4 pernottamenti;
- vacanza lunga: quando la durata del soggiorno è di 4 o più notti.

Viaggio per motivi di lavoro o professionali

viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro quali missioni, partecipazione a congressi, riunioni d'affari o esercizio di attività di rappresentanza, docenza o altre attività professionali. Sono esclusi gli impieghi presso il luogo di destinazione (lavoro stagionale, supplenze, altri lavori temporanei).

L'indagine BI rileva sia il motivo principale del viaggio, sia i motivi secondari; nelle statistiche di sintesi si fa riferimento al motivo principale. La classificazione utilizzata da BI è la seguente:

Motivi di lavoro / affari

- soggetti che si recano in un paese diverso da quello in cui svolgono normalmente la propria attività lavorativa per intraprendere una qualsiasi attività professionale: vendite, trattative commerciali, missioni, riunioni di lavoro, convegni, corsi di formazione, installazione di impianti, ecc.;
- lavoratori stagionali e frontalieri; le spese considerate sono tutte quelle sostenute dal viaggiatore, pagate da quest'ultimo o dal datore di lavoro.

Motivi personali

- motivi non inerenti all'ambito lavorativo: vacanze e altre attività ricreative, attività culturali, visite a parenti e amici, acquisti, pellegrinaggio e altri motivi religiosi, studio, cure mediche o termali, ecc.

(Vedi anche: [Tipo di attività](#)).

Notti (BI): vedi [Pernottamenti](#).

Organizzazione (ID): l'organizzazione del viaggio si riferisce alla presenza o meno di una [prenotazione](#) dell'alloggio e/o del [trasporto](#) e, eventualmente, di altri [servizi](#) acquistati in agenzia turistica o da un *tour operator*. Se c'è stata una prenotazione dell'alloggio e/o del trasporto si definisce successivamente se ciò è avvenuto in modo diretto o tramite l'agenzia/*tour operator*. Nel caso dell'alloggio, per prenotazione diretta si intende la prenotazione direttamente presso la struttura ricettiva, effettuata recandosi fisicamente sul posto o accedendo mediante internet al sito web della struttura alloggiativa. Nel caso del trasporto la prenotazione diretta consiste nell'acquisto del servizio direttamente presso gli uffici fisici o virtuali del mezzo di trasporto (biglietterie ferroviarie, aeree, ecc.). Per prenotazione tramite agenzia/*tour operator* si intende sia quella effettuata recandosi presso gli uffici dell'agenzia/*tour operator* dislocati sul territorio, sia quella effettuata mediante un'agenzia/*tour operator* "virtuale", cioè che opera su internet (sito web dell'agenzia/*tour operator*, i motori di ricerca come Booking, Expedia, TripAdvisor, Trivago, Kayak o le piattaforme di prenotazione online utilizzate prevalentemente per gli alloggi privati come Airbnb, HomeAway, Scambiocasa, HomeToGo). Nel caso della prenotazione del mezzo di trasporto i car rental (Hertz, Avis, ecc.) non sono da considerarsi agenzie o *tour operator*, pertanto la prenotazione di un'automobile tramite uno di questi gestori deve essere considerata una prenotazione diretta. (Vedi anche: [Pacchetto turistico](#)).

Pacchetto turistico (ID, BI):

Per ID è la combinazione di almeno due tipi diversi di servizi turistici ai fini dello stesso viaggio o della stessa vacanza in un unico prodotto turistico (contratto), acquistato presso un unico punto vendita (agenzia o *tour operator*, anche online) ad un prezzo forfettario o globale. I servizi turistici che si possono combinare sono: alloggio; trasporto; noleggio di veicoli a motore; altri servizi turistici nel caso essi rappresentino una parte sostanziale del valore complessivo del pacchetto o un elemento essenziale del viaggio, escludendo tra questi ultimi i servizi già inclusi per definizione nel pacchetto, come assicurazione, transfer da albergo all'aeroporto/stazione, pasti, bevande, pulizia, servizi di intrattenimento o sportivi, fruizione di biciclette, piscina, sauna, spiaggia, palestra, centro benessere o termale, sci e altre dotazioni della struttura ricettiva a disposizione dei clienti.

In ambito BI indica l'acquisto in un'unica soluzione di più componenti di spesa tra: trasporto internazionale, trasporto interno al paese visitato, alloggio, ristorazione, altro (musei, spettacoli, intrattenimenti, escursioni con guida, noleggio veicoli, corsi di lingua, ecc.) (vedi [Spesa turistica](#) e [Spesa per il trasporto internazionale](#); vedi anche: [Organizzazione](#)).

Permanenza media (IO): rapporto tra il numero di presenze e il numero di arrivi registrati nel periodo di riferimento negli esercizi ricettivi (Vedi anche: [Durata media del viaggio](#)).

Pernottamenti (ID, BI): per ID è il numero delle notti trascorse in viaggio. Corrisponde alla voce [presenze](#) per le notti trascorse dai clienti nei soli esercizi ricettivi. Per BI è il numero di notti trascorse all'estero dai viaggiatori residenti in Italia e il numero di notti trascorse in Italia dai viaggiatori non residenti. (Vedi anche: [Presenze](#)).

Presenze (IO): numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato. Corrisponde alla voce [pernottamenti](#) di ID per il numero delle notti trascorse in viaggio nei soli esercizi ricettivi. (Vedi anche: [Pernottamenti](#)).

Principio della competenza (BI): principio in base al quale in bilancia dei pagamenti i flussi di servizi sono registrati nel momento in cui vengono forniti. In ragione di tale principio la [spesa turistica](#) di un viaggio compiuto in più mesi contigui viene ripartita tra i mesi stessi in proporzione al numero di pernottamenti di ciascun mese.

Paese estero di residenza (IO, BI): il paese estero di residenza dal quale provengono i clienti non residenti in Italia che si recano negli esercizi ricettivi.

Regione italiana di residenza (ID, IO, BI): la regione italiana di residenza dalla quale provengono i residenti in Italia (turisti per ID o clienti per IO). Nella rilevazione BI è la regione di residenza del turista internazionale residente in Italia (vedi: [Residenza](#)).

Residenza (ID, IO, BI):

per ID è il luogo geografico (Comune) nel quale risiede l'intervistato nel momento in cui la sua famiglia viene estratta dalle Liste Anagrafiche Comunali (LAC).

Per IO il concetto di residenza è quello amministrativo, così come desumibile dai documenti esibiti presso le strutture ricettive.

Per BI indica il centro d'interesse economico prevalente di un soggetto che svolge all'interno di un territorio (Stato) attività economiche a tempo indeterminato o per un periodo di tempo adeguatamente lungo, fissato per convenzione in un anno.

Nella determinazione della residenza va tenuto conto delle seguenti eccezioni:

- gli studenti che si recano all'estero a studiare a tempo pieno continuano a essere considerati residenti nel paese di origine se il loro corso di studi non eccede i due anni;
- i pazienti che si recano all'estero per sottoporsi a cure mediche conservano il loro centro economico di interesse prevalente nel territorio nel quale erano residenti prima di sottoporsi alla cura, se quest'ultima dura meno di due anni;
- gli equipaggi di navi, aerei, petroliere, stazioni spaziali o simili sono considerati residenti nel paese dove dimorano abitualmente;
- i diplomatici, gli operatori di pace e altro personale militare nonché i domestici impiegati all'estero in sedi governative, così come i membri delle loro famiglie, sono considerati residenti nel territorio economico del governo per il quale lavorano;
- lo staff di organizzazioni internazionali, incluse quelle con status diplomatico e personale militare, sono residenti nel paese dove dimorano abitualmente;
- i lavoratori frontalieri, stagionali e quelli che passano il confine per svolgere un lavoro per breve tempo sono considerati residenti nel paese dove dimorano abitualmente.

Ripartizioni geografiche (ID, IO, BI): Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige/Südtirol, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).

Per la rilevazione BI, ai fini della compilazione della bilancia dei pagamenti, gli Stati esteri vengono ripartiti nelle aree geografiche UE, extra UE, UME, extra UME.

Saldo della bilancia dei pagamenti turistica (BI): differenza tra la spesa turistica dei viaggiatori stranieri che si sono recati in Italia (crediti) e la spesa turistica degli italiani che si sono recati all'estero (debiti) in un determinato arco temporale.

Specie o tipologia di esercizio (IO): la distinzione fra esercizi alberghieri ed extra-alberghieri.

Spesa del viaggio (ID): include tutte le spese finalizzate al viaggio, sostenute prima della partenza, durante il viaggio o al ritorno, in conseguenza del viaggio stesso. È composta dalle spese per il trasporto, per l'alloggio e dalle restanti spese (pasti, acquisti vari, attività ricreative, culturali e sportive, *souvenir*, ecc.). Le spese per beni durevoli acquistati durante il viaggio vengono rilevate e diffuse separatamente (Vedi anche: *Spesa turistica*).

Spesa media per viaggio (ID, BI): ammontare di spesa del viaggio riferito al singolo partecipante al viaggio. Nella rilevazione BI ci si riferisce alla *spesa turistica*.

Spesa media giornaliera (ID, BI): rapporto tra la spesa media per viaggio, riferita al singolo partecipante, e la durata del viaggio (numero di notti). Nella rilevazione BI ci si riferisce alla *spesa turistica*.

Spesa per il trasporto internazionale (BI): spese che il viaggiatore sostiene per recarsi nel paese estero e/o per tornare al paese di origine. Tali spese sono rilevate dall'indagine BI, ma non sono ricomprese

nella bilancia dei pagamenti turistica (vedi: *Spesa turistica*) bensì, quando tali spese implicano una transazione tra residenti e non residenti, nella voce "Trasporti - Passeggeri".

Spesa turistica (BI): spesa totale in beni e servizi sostenuta da un viaggiatore, o per conto di un viaggiatore, in relazione al soggiorno all'estero del viaggiatore stesso. Sono incluse le spese di particolari soggetti (vedi: *Residenza*) che non sono considerati viaggiatori, cioè: a) i lavoratori stagionali e frontalieri; b) coloro che si recano all'estero per motivi di studio o per ricevere trattamenti sanitari anche nel caso in cui i soggiorni di studio o cura abbiano una durata superiore all'anno. Sono comprese le spese di trasporto per spostamenti all'interno del paese visitato mentre sono escluse le *spese per il trasporto internazionale*. Ai fini dell'inclusione nell'aggregato, non rileva il momento di effettuazione dei pagamenti; sono pertanto considerate le spese sostenute prima, durante o dopo l'effettuazione del soggiorno. Inoltre, l'aggregato include il valore dei beni e servizi forniti al viaggiatore a titolo gratuito (ad esempio, nel caso di visite a parenti o amici); tale valore viene determinato sulla base della stima effettuata dal viaggiatore nel corso dell'intervista (vedi *metodologia dell'indagine*). (Vedi anche: *Spesa del viaggio, Spesa media per viaggio, Spesa media giornaliera, Pacchetto turistico, Principio della competenza, Saldo della bilancia dei pagamenti*).

Struttura ricettiva (BI): vedi *Tipo di esercizio o di alloggio*.

Tipo di esercizio o di alloggio (ID, IO, BI): le differenze nelle classificazioni delle tre rilevazioni derivano sostanzialmente da tre fattori: differenze nel quadro normativo di riferimento; differenze nel fenomeno rilevato; effettiva capacità di raccogliere informazioni di dettaglio.

Per ID l'alloggio viene rilevato sulla base del concetto di "prevalenza" ed è il tipo di alloggio in cui si è trascorso il maggior numero di notti. L'indagine ID rileva tutte le tipologie di alloggio: alberghi/Motel/Pensioni, residenze per cure fisiche/estetiche, mezzi di trasporto collettivi (nave/treno/aereo/pullman), centri congressi e conferenze, villaggi vacanza, campeggi, marine (barca in porto/darsena ...), istituti religiosi, agriturismi, campi lavoro e vacanza, altre strutture collettive, stanze in affitto, *bed and breakfast*, abitazioni in affitto, abitazioni di proprietà o multi proprietà, abitazioni o stanze presso amici/parenti gratuite, barche in siti non organizzati, altri tipi di sistemazione privata.

Per IO si intende la distinzione, all'interno degli esercizi extra-alberghieri, fra campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, villaggi turistici, forme miste di campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, agriturismi, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi di montagna, altri esercizi ricettivi non altrove classificati e *bed and breakfast*.

L'indagine BI rileva tutte le tipologie di alloggio utilizzate nel corso del viaggio (albergo e villaggio turistico, *bed and breakfast*, agriturismo, casa in affitto, ospite di parenti o amici, casa di proprietà, tenda/roulotte, motorcaravan/camper, nave (in crociera), comunità gestita da religiosi, casa di cura, ostello della gioventù, altre comunità, altri alloggi), con il dettaglio del numero di notti trascorso in ciascuna di esse. Sulla base di tale informazione viene determinato l'alloggio principale, ossia la struttura ricettiva utilizzata in modo prevalente durante il viaggio.

Tipo di attività (ID): caratterizza le vacanze di piacere/svago in base all'attività prevalente svolta (visitare il patrimonio artistico, monumentale o archeologico, visitare le bellezze naturali del luogo, effettuare trattamenti di salute o di benessere, studiare, fare *sport*, praticare *hobby*, fare *shopping*, ecc.). (Vedi anche: *Motivo del viaggio*).

Tipo di frontiera (BI): è il tipo di frontiera dove è stata eseguita la rilevazione, cioè quella attraversata dal viaggiatore al termine del viaggio internazionale. Si tratta, quindi, della frontiera tramite la quale il viaggiatore straniero lascia l'Italia e il viaggiatore italiano rientra in Italia. Sono di quattro tipi, in relazione al mezzo di trasporto utilizzato: stradale, navale, ferroviaria e aerea.

Tipo di luogo (ID): l'informazione connota le caratteristiche del luogo visitato (città, mare, campagna, montagna, altro tipo), oppure se si è trattato di una crociera.

Transazioni internazionali (BI): operazioni economiche tra soggetti residenti in un'economia e soggetti non residenti in tale economia. Costituiscono l'oggetto della *bilancia dei pagamenti*.

Turismo (ID, IO, BI): per ID è l'insieme delle attività e dei servizi riguardanti le persone che si spostano al di fuori del loro 'ambiente abituale', per vacanza o per motivi di lavoro. Rientrano, pertanto, nei flussi turistici tutti gli spostamenti non abituali, con pernottamento (*viaggi*) o senza (visite in giornata, o *escursioni*). L'individuazione dell'ambiente abituale di una persona permette di distinguere correttamente il fenomeno turistico dalla mobilità, che non rientra nel campo di osservazione della domanda turistica. Dal punto di vista di IO la definizione si circoscrive alle strutture ricettive e ai flussi in essi rilevati, prescindendo dal concetto di ambiente abituale. Per BI, il turismo è l'attività svolta dai viaggiatori internazionali, cioè sia quella svolta dai turisti (viaggiatori pernottanti), sia quella svolta dagli escursionisti (viaggiatori non pernottanti). Per tutte le rilevazioni è importante sottolineare che, diversamente dall'accezione comune del termine, il concetto di turismo prescinde dal motivo del viaggio, includendo anche coloro che viaggiano per motivi di lavoro.

Turisti (ID, BI): persone che hanno effettuato uno o più viaggi nel periodo di riferimento, pernottando in qualsiasi tipo di alloggio. Si differenziano dai *clienti negli esercizi ricettivi* rilevati da IO in quanto questi ultimi sono unicamente coloro che soggiornano negli esercizi ricettivi (anche durante viaggi abituali).

Viaggiatore internazionale (BI): secondo la definizione del FMI è il soggetto che si sposta all'estero, per qualsiasi motivo diverso dai seguenti: a) prestare servizio in una base militare o in un'altra entità (ad esempio, un'ambasciata) facente capo al governo del proprio paese; b) accompagnare (ad esempio, in quanto componente dello stesso nucleo familiare) i soggetti indicati al punto precedente. Non si definisce un limite massimo temporale di permanenza all'estero, purché non vi sia cambio di *residenza*. Convenzionalmente, un periodo di permanenza all'estero superiore a un anno presuppone il cambio di residenza (con l'eccezione dei viaggi per motivi di studio o di salute) (Vedi anche: *Arrivi e Presenze*).

Per il conteggio dei viaggiatori internazionali sono utilizzate due diverse definizioni: numero di viaggiatori alle frontiere e numero di viaggiatori a destinazione, descritte di seguito.

Il numero di viaggiatori alle frontiere rappresenta il conteggio dei passaggi alle frontiere italiane. Ne consegue che esso non è influenzato dal numero di luoghi visitati (comuni italiani/stati esteri) dal viaggiatore (straniero/italiano). Tale indicatore viene utilizzato nelle statistiche che non includono la disaggregazione per luogo visitato (per i viaggiatori stranieri l'unità territoriale minima prevista è il comune italiano; per i viaggiatori italiani è lo stato estero).

Il numero di viaggiatori a destinazione rappresenta il conteggio dei viaggiatori nei singoli luoghi visitati. Viene utilizzato nelle statistiche con disaggregazione del luogo visitato.

Esempio 1: se un viaggiatore italiano visita la Francia e la Spagna durante lo stesso viaggio, il numero di viaggiatori alle frontiere è pari a uno mentre il numero di viaggiatori a destinazione è pari a due (un viaggiatore in Francia + un viaggiatore in Spagna).

Esempio 2: se un viaggiatore straniero visita i comuni di Roma e Firenze, il numero di viaggiatori alle frontiere è pari a uno mentre il numero di viaggiatori a destinazione è pari a due (un viaggiatore a Roma + un viaggiatore a Firenze).

Va inoltre tenuto presente che il "numero di viaggiatori" non coincide con il numero di singoli viaggiatori che hanno attraversato la frontiera, in quanto il medesimo viaggiatore viene contato più volte se, nel periodo considerato, attraversa la frontiera in più di un'occasione. (Vedi anche: *Arrivi*).

Viaggiatore in transito (BI): si tratta di un viaggiatore non residente che è di passaggio in Italia solo per trasferirsi da uno Stato estero ad un altro Stato estero (tipicamente utilizza l'aereo come mezzo di trasporto). Le sue spese sono incluse nella *spesa turistica*; non sono allocate in nessuna area territoriale (comune provincia e regione).

Viaggiatori a destinazione (BI): vedi *Viaggiatore internazionale*.

Viaggiatori alla frontiera (BI): vedi *Viaggiatore internazionale*.

Viaggio (ID): spostamento realizzato, per vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal comune in cui si vive e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato; sono esclusi i viaggi e gli spostamenti effettuati nelle località frequentate tutte le settimane (ritenuti abituali secondo la definizione di turismo), nonché i viaggi di durata superiore a un anno; in questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo in cui si vive. Sono altresì esclusi i viaggi effettuati per coercizione (viaggi per traslocare, viaggi per andare a votare per elezioni/referendum, spostamenti dovuti a calamità naturali, ecc.) e quelli a fronte dei quali vi è un contratto di lavoro nel luogo di destinazione (lavoro stagionale, supplenze, altri lavori temporanei). I viaggi rappresentano un evento più articolato degli *arrivi*, poiché nel corso dello stesso viaggio un turista può spostarsi in diverse tappe ed essere registrato "in arrivo" in più esercizi ricettivi.

Viaggio abituale (ID): viaggio con almeno un pernottamento fuori dal comune in cui si vive, effettuato per vacanza o lavoro tutte le settimane nella stessa località.

LE PRINCIPALI CLASSIFICAZIONI

STRUTTURE RICETTIVE					
Movimento dei Clienti negli esercizi ricettivi (Istat)		Indagine sulle spese delle famiglie focus Viaggi e vacanze (Istat)		Indagine sul turismo internazionale dell'Italia (Banca d'Italia)	
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	ALBERGO classificato come segue:	1	ALBERGO/MOTEL/PENSIONE	3	CASA IN AFFITTO
- A1	5 STELLE E 5 STELLE LUSO	2	RESIDENZA PER CURE FISICHE/ESTETICHE	4	CASA DI PROPRIETA'
- A2	4 STELLE	3	MEZZO DI TRASP. COLLETTIVO (NAVE/TRENO/AEREO/PULLMAN)	5	OSPITE DI PARENTI, AMICI
- A3	3 STELLE	4	CENTRO CONGRESSI E CONFERENZE	6	TENDA, CARRELLO, ROULOTTE
- A4	2 STELLE	5	VILLAGGIO VACANZA	7	MOTORCARAVAN, CAMPER
- A5	1 STELLA	6	CAMPEGGIO	8	NAVE (IN CROCIERA)
- A6	RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA	7	MARINA (BARCA IN PORTO/DARSENА ...)	10	OSTELLO DELLA GIOVENTU'
2	CAMPEGGIO E AREA ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE	8	ISTITUTO RELIGIOSO	12	ALBERGO, VILLAGGIO TURISTICO
3	VILLAGGIO TURISTICO	9	AGRITURISMO	13	COMUNITA' GESTITA DA RELIGIOSI
4	CAMPEGGIO E VILLAGGIO TURISTICO IN FORMA MISTA	10	CAMPO LAVORO E VACANZA	14	ALTRE COMUNITA'
5	ALLOGGIO IN AFFITTO GESTITI IN FORMA IMPRENDITORIALE	11	ALTRA STRUTTURA COLLETTIVA	15	CASA DI CURA
6	ALLOGGIO AGROTURISTICO	12	STANZA IN AFFITTO	16	AGRITURISMO
7	OSTELLO PER LA GIOVENTU'	13	BED&BREAKFAST	17	BED & BREAKFAST'
8	CASA PER FERIE	14	ABITAZIONE IN AFFITTO	29	ALTRO
9	RIFUGIO DI MONTAGNA	15	ABITAZIONE DI PROPRIETA' O MULTI PROPRIETA'	40	NESSUN PERNOTTAMENTO
10	ALTRO ESERCIZIO RICETTIVO COLLETTIVO N.A.C.	16	ABITAZIONE O STANZA PRESSO AMICI/PARENTI GRATUITA		
11	BED&BREAKFAST	17	BARCA IN SITO NON ORGANIZZATO		
12	ALTRO ALLOGGIO PRIVATO	18	ALTRO TIPO DI SISTEMAZIONE PRIVATA		

MOTIVO DEL VIAGGIO					
Movimento dei Clienti negli esercizi ricettivi (Istat)		Indagine sulle spese delle famiglie focus Viaggi e vacanze (Istat)		Indagine sul turismo internazionale dell'Italia (Banca d'Italia)	
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
		-	LAVORO classificati come segue:	1	VACANZE, SVAGO
		1	PARTECIPAZIONE A CONGRESSO, CONVEGNO, CONFERENZA, SEMINARIO	2	STUDIO, CORSI
		2	PARTECIPAZIONE A RIUNIONE DI AFFARI	3	MOT.RELIGIOSI, PELLEGRINAGGIO
		3	ESIBIZIONE, FIERA, MOSTRA, ESPOSIZIONE (VISITA E/O PARTECIPAZIONE PROFESSIONALE)	4	CURE, TERME
		4	MISSIONE DI LAVORO O MILITARE (AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E/O PRIVATA, ORGANISMO INTERNAZIONALE, ALTRA ISTITUZIONE)	5	VIAGGIO DI NOZZE
		5	VIAGGIO O MEETING D'AZIENDA PER LA FAMILIARIZZAZIONE DEI DIPENDENTI E/O SOCI (INCLUSI VIAGGI DI INCENTIVAZIONE)	10	VISITA A PARENTI, FAMIGLIA
		6	ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA, VENDITA ACQUISTO, PUBBLICITÀ, INSTALLAZIONE, COLLAUDO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ECC.	11	VISITA AD AMICI
		7	ATTIVITÀ CULTURALE, ARTISTICA, RELIGIOSA, SPORTIVA	12	ACQUISTI, SHOPPING
		8	ATTIVITÀ DI DOCENZA (DIDATTICA, CONSULENZA, ISTRUZIONI)	13	ALTRI MOTIVI PERSONALI
		9	PARTECIPAZIONE (ALLIEVO) A CORSO DI LINGUA STRANIERA	14	LAVORATORE FRONTALIERO
		10	PARTECIPAZIONE (ALLIEVO) A CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE (ESCLUSA LINGUA STRANIERA)	17	VIAGGIO OCCASIONALE PER CONGR.
		11	ATTIVITÀ DEL PERSONALE VIAGGIANTE A BORDO DI MEZZI PER IL T	18	VIAGGIO OCCASIONALE/SALTUARIO
		12	ATTIVITÀ NEL SETTORE DELL'EDILIZIA E DELL'ARTIGIANATO (ES. MURATORE)	19	VISITA A FIERE
		13	ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ISPEZIONE	25	TRANSITO
		14	IMPIEGO PRESSO IL LUOGO DI DESTINAZIONE (LAVORO STAGIONALE, SUPPLENZE, ALTRI LAVORI A TEMPO DETERMINATO)	29	ALTRA RISPOSTA
		15	ALTRO (CERCARE LAVORO, FARE CONCORSI, COLLOQUI DI LAVORO O ESAMI PER ABILITAZIONI PROFESSIONALI, SVOLGERE PRATICHE PER CONTO DI STUDI PROFESSIONALI, AMMINISTRARE BENI DI FAMIGLIA)	99	NON INDICATO
		-	PERSONALI classificati come segue:		
		1	PIACERE SVAGO VACANZA		
		2	VISITA A PARENTI/AMICI		
		3	MOTIVI RELIGIOSI/PELLEGRINAGGIO		
		4	TRATTAMENTI DI SALUTE/CURE TERMALI (con prescrizione medica)		

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE					
Movimento dei Clienti negli esercizi ricettivi (Istat)		Indagine sulle spese delle famiglie focus Viaggi e vacanze (Istat)		Indagine sul turismo internazionale dell'Italia (Banca d'Italia)	
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
		--	TRASPORTO	--	TRASPORTO INTERNAZIONALE
		--	ALLOGGIO	--	TRASPORTO ALL'ESTERO
		--	ALTRO	--	TRASPORTO IN ITALIA
		--	BENI DUREVOLI	--	ALLOGGIO
		--	PACCHETTO TURISTICO	--	RISTORAZIONE
				--	SHOPPING
				--	ALTRO

MOTIVO DELLA VACANZA/TIPO DI ATTIVITA'					
Movimento dei Clienti negli esercizi ricettivi (Istat)		Indagine sulle spese delle famiglie focus Viaggi e vacanze (Istat)		Indagine sul turismo internazionale dell'Italia (Banca d'Italia)	
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
		1	CULTURA	1	VACANZA AL MARE
		2	BELLEZZE NATURALI	2	VACANZA IN MONTAGNA
		3	GASTRONOMIA, FOLKLORE O SPETTACOLI	3	VACANZA AL LAGO
		4	PRATICA DI SPORT (SETTIMANA BIANCA, TREKKING, ESCURSIONISMO, CACCIA O PESCA, SCUOLA DI VELA, RAFTING, EQUITAZIONE, BALLO, ETC)	4	VACANZA CULTURALE
		5	VACANZA STUDIO, FORMAZIONE	5	VACANZA VERDE
		6	TRATTAMENTI DI SALUTE/CURE TERMALI (TRATTAMENTI BENESSERE/BEAUTY FARM/SPA) SENZA PRESCRIZIONE MEDICA	6	VACANZA SPORTIVA
		7	DIVERTIMENTO, RIPOSO O RELAX	7	VACANZA ENOGASTRONOMICA
		8	ALTRO MOTIVO (VOLONTARIATO, SHOPPING, HOBBY, EVENTI SPORTIVI, VISITA A PARCHI DIVERTIMENTO, ZOO, ACQUARIO, ETC)	8	ALTRO

MEZZI DI TRASPORTO					
Movimento dei Clienti negli esercizi ricettivi (Istat)		Indagine sulle spese delle famiglie focus Viaggi e vacanze (Istat)		Indagine sul turismo internazionale dell'Italia (Banca d'Italia)	
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
		1	AEREO	1	STRADA (*)
		2	TRENO	2	TRENO
		3	NAVE, BATTELLO, MOTOSCAFO	3	AEREO
		4	AUTO A NOLEGGIO	4	NAVE
		5	AUTO PROPRIA, DI PARENTI O AMICI		
		6	PULLMAN TURISTICO		STRADA (*)
		7	PULLMAN DI LINEA	1	AUTO
		8	CAMPER, AUTOCARAVAN	2	AUTO CON CARRELLO/ROULOTTE
		9	MOTO, MOTOSCOOTER	3	PULLMAN
		10	ALTRO VEICOLO A MOTORE (FURGONE, CAMION, TIR, AUTOCARRO)	4	MOTOVEICOLO
		11	ALTRO	5	VEICOLO COMMERCIALE
				6	CAMPER
				7	ALTRO VEICOLO

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AA.VV., *La nuova indagine sulla domanda turistica*, ISTAT, Letture Statistiche: Metodi, 2018.
- AA.VV., *L'attuazione del Regolamento Comunitario sulle statistiche del turismo: prime considerazioni sui risultati della nuova rilevazione del Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi*, rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica, volume LXVIII n.1, 2014.
- Alivernini e M. T. Santoro 2010, *Italy's Official Statistics on Inbound Tourism: a comparative analysis of supply and demand side sources*, Proceedings of "The 10th International Forum on Tourism Statistics" Lisbona, 22-23 November 2010.
- Banca d'Italia, [*I microdati dell'indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia*](#), maggio 2019.
- Banca d'Italia, [*Metodologia e glossario dell'indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia*](#), 20 aprile 2018.
- Banca d'Italia, [*Indagine sul turismo internazionale: note metodologiche*](#), 17 luglio 2017.
- IMF, [*Balance of payments and international investment position manual*](#) (Sixth Edition BPM6).
- M. T. Santoro, *Le statistiche del turismo in Italia. Un'articolazione complessa*, rivista Economia della Cultura, il Mulino, Bologna, Anno XXVIII n. 1-2, 2018.
- M. T. Santoro, *An overview of the international definitions and basic concepts concerning statistics on tourism and the Italian official statistical sources to cover them*, TURISTICA, Italian Journal of Tourism, edizioni Mercury, Year XXI, n. 4, 2012.
- M. T. Santoro, *Fonti, metodologie e innovazioni negli strumenti di rilevazione statistica*, XVII Rapporto sul turismo italiano 2010-2011, Milano, Franco Angeli, 2011.
- [Regolamento \(CE\) n. 184/2005](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005.
- [Regolamento \(UE\) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011](#) relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la Direttiva 95/57/CE del Consiglio. (28 marzo 2018).
- United Nation -Department of Economic and Social Affairs - Statistics Division; [*Tourism Satellite Account: Recommended Methodological Framework*](#), 2008.
- United Nation -Department of Economic and Social Affairs - Statistics Division, [*Manual on Statistics of International Trade in Services*](#), 2010.
- UNWTO, 2010. [*International Recommendations on tourism statistics 2008*](#) (IRTS 2008), ST/ESA/STAT/SER.M/83/Rev.1, Madrid and New York. (28 marzo 2018).